



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato all'Italia del Mare – Serie turistica: Mazara del Vallo





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 11 luglio 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato all'Italia del Mare – Serie turistica: Mazara del Vallo, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm;
formato tracciatura: 54 x 47 mm;
dentellatura: 9 effettuata con fustellatura;
colori: cinque;
tiratura: duecentocinquantamiladodici esemplari;
foglio: ventotto francobolli.

La vignetta, accomunata dalla medesima impostazione grafica che contraddistingue la serie turistica, raffigura il "Monumento al pescatore", imponente scultura in ferro sul lungomare di Mazara del Vallo, realizzata da Pippo e Davide Contarino, con la Chiesa di San Vito a Mare sullo sfondo.

Completano il francobollo la legenda "MAZARA DEL VALLO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Nota: la foto del francobollo dedicato a Mazara del Vallo è riprodotta su gentile concessione dell'autore Roberto Rubino.

Roma, 11 luglio 2023.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti



Definita da numerosi storici "Il balcone del Mediterraneo" Mazara del Vallo costituisce un vero e proprio ponte ideale tra l'Europa e l'Africa. È stata fenicia, cartaginese e autenticamente araba, poi normanna. Nel 1097 ha ospitato il primo Parlamento di Sicilia ed è tuttora sede di uno dei più importanti e storici Vescovadi d'Italia. "Città delle 100 chiese", la sua imponente Cattedrale sorge su un'antica Moschea. Il quartiere arabo dell'antica Kasbah con l'intreccio di vicoli, stradine e cortili è una delle attrattive principali unitamente ai resti dell'antico Castello normanno ed al Satiro Danzante, la preziosa statua bronzea opera di Prassitele recuperata durante una battuta di pesca nel Mar Mediterraneo dall'equipaggio del motopesca Capitan Ciccio.

Capitale per molto tempo della pesca d'altura, Mazara del Vallo è città di pacifica convivenza tra religioni, culture e popoli di diversa estrazione. Qui vive da anni la comunità tunisina più numerosa d'Italia. Il mare incontaminato, la bianca spiaggia di Tonnarella insignita della Bandiera Verde quale spiaggia a misura di bambino, la costa rocciosa di Bocca Arena, "paradiso dei sub" attraggono ogni anno migliaia di turisti e visitatori che si proiettano in una dimensione ambientale resa ancor più particolare dalle riserve naturali Lago Preola, Gorgi Tondi e Capo Feto.

Tra gli eventi si segnalano: il Festino di San Vito, celebrato nel mese di agosto in onore del Santo Patrono San Vito Martire e Blue Sea Land, il Cluster internazionale dedicato alla Pesca ed all'economia blu al quale partecipano in autunno numerosi Paesi europei, del Nord Africa e del Medio Oriente. L'azione della nostra amministrazione è proiettata al recupero del patrimonio storico-culturale ed a rendere la nostra Città tra le più green del Paese. Ci proiettiamo al futuro non dimenticando la storia e le tradizioni, con l'orgoglio di avere dato i natali a personaggi illustri, quali ad esempio lo scultore Pietro Consagra, insignito della medaglia d'oro come Benemerito della Cultura e dell'Arte dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Salvatore Quinci
Sindaco di Mazara del Vallo

*Note storiche a cura di Ettore Bruno
Addetto Stampa Città di Mazara del Vallo*

